

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

Visto il Decreto interministeriale del 25 luglio 1994, e successive modificazioni, di istituzione della Commissione composta dai rappresentanti del Ministro dell'Economia, del Ministro della Funzione Pubblica e del Ministro dell'Interno, con il compito di adottare tutti i provvedimenti necessari per mettere a concorso e garantire la successiva assunzione negli enti locali delle unità di personale da selezionare e formare con gli appositi corsi di reclutamento;

Visto il Decreto legge 8 febbraio 1995 n. 32, convertito senza modificazioni nella Legge 7 aprile 1995 n. 104 che al comma 1 dell'art. 18 prevede che il Centro di Formazione Studi – FORMEZ-subentri nei rapporti attivi e passivi riferibili al consorzio per la riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni RIPAM;

Visto il Decreto legislativo 30 Luglio 1999 n. 285 “Riordino del Centro di Formazione Studi (FORMEZ) a norma dell'articolo 11 della Legge 15 Marzo 1997 n. 59” ;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487: “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica del 30 ottobre 1996 n.693;

Visto il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.” ;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n.445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

Visto il Decreto legislativo del 30 marzo 2001 n.165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Legge 12 Marzo 1999 n.68 – norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198: “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246”;

Vista la normativa in materia di equipollenze dei titoli di studio per l'ammissione ai concorsi;

Visto il Decreto legislativo del 30 giugno 2003 n.196: “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

Visto il Decreto legislativo del 27 ottobre 2009 n. 150: “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

Vista la deliberazione n. 2028 del 4 dicembre 2009 della Giunta Comunale di Napoli con la quale è stato deliberato l'affidamento alla Commissione Interministeriale Ripam della selezione e formazione di n.534 unità di personale da assumere per l'attuazione del piano del fabbisogno triennale 2009/2011;

Preso atto che la succitata amministrazione ha dichiarato l'ottemperanza agli adempimenti preliminari alla messa a concorso dei posti ed in particolare: che ha espletato tutte le procedure relative alla verifica di personale presente in liste di mobilità come prescritto dall'art.34bis del D.lgs. n.165/01 e che, a seguito di tale ricognizione, risultano collocati in disponibilità presso il

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

Comune di Lauro (AV) n. 1 assistente sociale e n. 1 ragioniere e che pertanto, nelle more della comunicazione ufficiale da parte dell'autorità preposta, i posti messi a concorso saranno ridotti in relazione ai suddetti numeri; che ha ottenuto la certificazione del rispetto del Patto di stabilità, già dall'anno 2002 al 2008 e che risulta aver rispettato il principio della tendenziale riduzione delle spese del personale; che ha approvato che risulta soddisfatto il rispetto delle quote riservate ai lavoratori disabili così come previsto dall'art. 3 della legge 68 del 1999;

Considerato l'ordine del giorno n.4 approvato dal Consiglio Comunale di Napoli in data 13 ottobre 2009 con il quale si impegna la Giunta a prevedere nel bando di concorso titoli preferenziali e relativi punteggi per valorizzare l'esperienza maturata dal personale impegnato a tempo determinato ed in progetti socialmente utili;

DELIBERA

Art. 1

Posti messi a concorso

Sono indetti i seguenti concorsi-corso pubblici per titoli ed esami, con fasi formative obbligatorie, per il reclutamento complessivo di 534 (cinquecentotrentaquattro) unità di personale di ruolo con diversi profili professionali delle categorie C e D, presso il Comune di Napoli, così distinti:

Codice AG6/N

Concorso-corso per il reclutamento di n° 20 (venti) Istruttori Amministrativi

Codice AG7/N

Concorso-corso per il reclutamento di n° 3 (tre) Istruttori Direttivi Amministrativi

Codice CF6/N

Concorso-corso per il reclutamento di n° 60 (sessanta) Ragionieri

Codice CF7/N

Concorso-corso per il reclutamento di n° 25 (venticinque) Istruttori Direttivi Economico Finanziari

Codice CF8/N

Concorso-corso per il reclutamento di n° 23 (ventitre) Funzionari Economico Finanziari

Codice ING8/N

Concorso-corso per il reclutamento di n° 25 (venticinque) Funzionari Ingegneri

Codice ARC8/N

Concorso-corso per il reclutamento di n° 25 (venticinque) Funzionari Architetti

Codice TI8/N

Concorso-corso per il reclutamento di n° 18 (diciotto) Funzionari Informatici

Codice AS7/N

Concorso-corso per il reclutamento di n° 165 (centosessantacinque) Assistenti Sociali

Codice VG6/N

Concorso-corso per il reclutamento di n° 170 (centosettanta) Agenti di Polizia Municipale

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

Le riserve di legge e i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale di merito di cui al successivo art.9.

Art.2

Procedura concorsuale

L'intera procedura concorsuale è di competenza della Commissione Interministeriale per l'attuazione del progetto Ripam, istituita con decreto interministeriale del 25 luglio 1994, e successive integrazioni, fatte salve le competenze delle Commissioni esaminatrici di cui al successivo art. 5.

I concorsi-corso saranno espletati in base alla procedura di seguito indicata che si articola nelle seguenti 5 (cinque) fasi:

- a) una fase preselettiva (di cui al successivo art. 6) consistente in un test per la verifica delle attitudini all'apprendimento;
- b) una fase selettiva scritta (di cui al successivo art. 7), riservata ai candidati che avranno superato la prova preselettiva di cui al precedente punto a), consistente in tre prove per l'ammissione alla successiva prova orale:
 - una prova per la verifica delle conoscenze relative al diritto amministrativo e costituzionale, alla riforma della pubblica amministrazione con particolare riferimento al comparto enti locali-regioni, alle problematiche del lavoro pubblico, nonché al profilo professionale per il quale si concorre;
 - una prova per la verifica delle conoscenze relative alle tecnologie informatiche e della comunicazione;
 - una prova per la verifica della conoscenza di una delle seguenti lingue dell'Unione Europea: inglese, francese, tedesco e spagnolo;
- c) una fase selettiva orale alla quale sono ammessi coloro che avranno superato le tre prove di cui al suddetto punto b), che consiste in una prova sulle materie della prima prova scritta, con apposita commissione d'esame che stilerà, per ciascun Concorso-corso, una graduatoria sommando i punteggi conseguiti nelle 3 prove scritte e nella prova orale (cfr. successivo art.9);
- d) una fase formativa obbligatoria. I primi classificati nell'ambito della graduatoria di ciascun Concorso-corso di cui alla precedente lettera c), in numero pari ai posti messi a concorso, verranno nominati vincitori, assegnati al Comune di Napoli e, in costanza di rapporto di lavoro, dovranno partecipare ad una attività formativa obbligatoria della durata complessiva di 700 ore tra attività frontali d'aula, stage, formazione sul lavoro, attività di verifica dell'apprendimento e studio assistito e/o individuale, che si svilupperà nell'arco dei sei mesi di assunzione in prova mediante contratto di lavoro part-time;
- e) una fase valutativa finale. Al termine delle attività formative i partecipanti saranno sottoposti, da parte della Commissione d'esame, integrata da un docente del corso e da un dirigente del Comune di Napoli nominati su proposta del Fornez dalla Commissione interministeriale, ad una valutazione finale consistente in un colloquio di verifica delle attività formative e lavorative svolte; l'esito di tale valutazione, che terrà conto delle valutazioni effettuate in itinere mediante prove scritte e colloqui dal corpo docente e dal Fornez, verrà comunicato all'amministrazione.

Per l'espletamento della fase preselettiva e della fase selettiva scritta per l'ammissione alla fase selettiva orale di cui ai successivi artt. 6, 7 e 9, la Commissione Interministeriale si avvarrà del Fornez e di appositi Comitati di Vigilanza.

La Commissione Interministeriale sulla base delle esigenze di funzionalità delle procedure concorsuali potrà unificare alcune fasi tecniche della selezione e valutazione dei candidati.

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

Per ciascun concorso-corso, seguendo l'ordine delle graduatorie di cui al successivo art.9, ferme restando le esigenze del Comune di Napoli in merito ai posti messi a concorso di cui al precedente art.1, la Commissione Interministeriale potrà procedere all'assegnazione di candidati collocati in posizione utile nelle stesse, in ragione della eventuale adesione al progetto Ripam da parte di altre amministrazioni interessate al reclutamento di unità di personale di ruolo mediante concorso-corso con fasi formative obbligatorie.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione ai concorsi-corso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione, nonché al momento dell'assegnazione dei vincitori:

- cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea;
- età non inferiore a diciotto anni;
- non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una Amministrazione Pubblica oppure interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

I candidati al concorso-corso per Agenti di Polizia Municipale, identificato dal codice VG6/N, devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione, nonché al momento dell'assegnazione all'amministrazione di destinazione:

- 1) idoneità fisica all'accesso al corpo di polizia locale;
- 2) patente di guida categoria "B";
- 3) i requisiti previsti dalla legge 65/86, art.5 comma 2, ossia:
 - a) godimento dei diritti civili e politici;
 - b) non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo;
 - c) non essere stato sottoposto a misure di prevenzione;
 - d) non essere stato espulso dalle forze armate o dai corpi militarmente organizzati o dalle forze di polizia.

I titoli di studio necessari per partecipare ai concorsi-corso con riferimento al singolo procedimento concorsuale sono:

Codice AG6/N

Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale.

Codice AG7/N

Laurea (compresa quella cosiddetta "triennale") in Giurisprudenza, o Scienze Politiche, o Scienze dell'Amministrazione, o equipollenti.

Codice CF6/N

Diploma di ragioniere e perito commerciale, o di analista contabile, o di operatore commerciale, o equipollenti.

Codice CF7/N

Laurea (compresa quella cosiddetta "triennale") in economia e commercio o equipollenti.

Codice CF8/N

Laurea specialistica (LS), attualmente denominata Laurea magistrale (LM), o Laurea, se conseguita con l'ordinamento universitario previgente al D.M. 509/1999, in economia e commercio o equipollenti, e abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista.

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

Codice ING8/N

Laurea specialistica (LS), attualmente denominata Laurea magistrale (LM), o Laurea, se conseguita con l'ordinamento universitario previgente al D.M. 509/1999, in ingegneria civile e/o edile o equipollenti ed abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere.

Codice ARC8/N.

Laurea specialistica (LS), attualmente denominata Laurea magistrale (LM), o Laurea, se conseguita con l'ordinamento universitario previgente al D.M. 509/1999, in architettura o equipollente ed abilitazione all'esercizio della professione di architetto;

Codice TI8/N

Laurea specialistica (LS), attualmente denominata Laurea magistrale (LM), o Laurea, se conseguita con l'ordinamento universitario previgente al D.M. 509/1999, in ingegneria informatica, ingegneria elettronica, o equipollenti;

Codice AS7/N

Laurea (compresa quella cosiddetta "triennale") in Servizi Sociali o Diploma di assistente sociale o equipollenti

Codice VG6/N

Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale.

I candidati in possesso di un titolo di studio straniero sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato riconosciuto equivalente ad uno dei titoli sopra indicati nei modi previsti dalla legge o sia stato riconosciuto equivalente con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Nel caso in cui il titolo straniero sia stato riconosciuto equivalente sarà cura del candidato dimostrare l'equivalenza stessa mediante la produzione del provvedimento che la riconosce. Nel caso in cui l'equivalenza del titolo straniero non sia stata ancora dichiarata, il candidato sarà ammesso con riserva alle prove di concorso, purché sia attivata la procedura per l'emanazione del decreto di cui al citato articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Resta ferma la facoltà della citata Commissione Interministeriale per l'attuazione del Progetto Ripam di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove selettive, cui i candidati vengono ammessi con ampia riserva, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti o per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

L'amministrazione comunale di Napoli si riserva la facoltà di procedere con atto motivato all'esclusione di unità di personale assegnato dalla Commissione interministeriale che abbiano riportato sentenze penali di condanna ancorché non passate in giudicato o di patteggiamento, tenuto conto dei requisiti di condotta e di moralità necessari per svolgere le mansioni proprie dei profili professionali oggetto del presente bando, nonché del tipo di reato commesso.

Art. 4

Presentazione della domanda

Termine e modalità

Per ciascun concorso-corso di cui al precedente art.1 va presentata, entro il termine perentorio del 15 marzo 2010, ed esclusivamente via Internet, tramite il sistema *step-one*, domanda di ammissione compilando l'apposito modulo elettronico disponibile sul sito <http://ripam.formez.it>.

La data di trasmissione della domanda via Internet è comprovata da apposita ricevuta elettronica.

Per la partecipazione a ciascun concorso-corso di cui all'art.1, prima di compilare il suddetto modulo elettronico, all'interno del quale dovranno essere riportati gli estremi della relativa

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

ricevuta di pagamento, dovrà essere effettuato, a pena di esclusione, un distinto versamento non rimborsabile della tassa di concorso di €15,00 sul C.C.P. n. 13178801, intestato al Comune di Napoli – Servizio Ragioneria – Tasse Amm. Conc. Posti di Ruolo con specificazione della Casuale “Concorso-Corso”

Nella domanda i candidati dovranno riportare:

- a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita;
- b) il codice fiscale;
- c) la residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, nonché del numero telefonico, ed eventualmente del cellulare e dell'indirizzo di posta elettronica;
- d) il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, nonché dalla legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modificazioni e integrazioni;
- e) il possesso del titolo di studio di cui all'art.3 del presente bando con esplicita indicazione del voto riportato;
- f) l'indirizzo al quale recapitare eventuali comunicazioni se differente dalla residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale;
- g) la lingua straniera scelta per la prova d'esame di cui al successivo art. 7.

I candidati dovranno indicare di possedere tutti i requisiti di cui all'art.3 del presente bando.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare altresì di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994 n° 174, nonché dichiarare esplicitamente di possedere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati diversamente abili dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul modulo on-line, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. A tal fine dovranno compilare l'apposito modulo, che si renderà automaticamente disponibile on-line, con il quale autorizzano il Formez al trattamento dei propri dati sensibili, ed inviarlo mediante raccomandata A/R, all'indirizzo riportato nel modulo stesso, entro e non oltre la data di pubblicazione del diario delle prove di preselezione di cui al successivo art.6, primo capoverso. Il mancato inoltro di tale modulo non consentirà al Formez di fornire l'assistenza richiesta.

La certificazione della competente ASL, che quantifica eventuali tempi aggiuntivi necessari, dovrà essere consegnata ai responsabili Formez il giorno dello svolgimento delle prove di preselezione.

I candidati diversamente abili sono inoltre invitati a prendere contatto con gli uffici del Formez, al fine di permettere la tempestiva adozione di tutti gli accorgimenti necessari per garantire un regolare svolgimento delle prove.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 196/03, il Formez - Centro di Formazione Studi, titolare del trattamento, informa che i dati dei candidati saranno utilizzati per la partecipazione al presente Bando e per la relativa selezione e formazione. Il trattamento è effettuato con l'ausilio di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. Al Formez potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali i Responsabili e gli

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

incaricati che operano all'interno delle Unità organizzative cui è funzionalmente attribuito il perseguimento delle finalità sopra riportate. Responsabile del trattamento è il Responsabile dell'area Selezione e mobilità del personale pubblico, domiciliato per la funzione in Formez – Centro di Formazione Studi, viale Carlo Marx, 15, 00137 Roma. L'elenco aggiornato degli altri Responsabili potrà essere visionato presso l'Ufficio del Responsabile dell'Unità Organizzativa Amministrazione del Personale. I candidati hanno i diritti previsti dall'art. 7 del decreto legislativo 196/03 che prevede, tra gli altri, quello di ottenere la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento dei dati, rivolgendosi al Titolare o al Responsabile del Trattamento.

Al momento della presentazione a sostenere la prova preselettiva, di cui al successivo art.6, i candidati dovranno sottoscrivere una dichiarazione nella quale attestano, sotto la propria responsabilità, la veridicità di quanto indicato nel form telematico del Formez utilizzato per la trasmissione on line della domanda di partecipazione al concorso-corso.

La Commissione Interministeriale effettua idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato mediante il sistema Step-One. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art.76 del dpr n.445/00.

Art. 5

Commissioni esaminatrici

La Commissione Interministeriale di cui al citato decreto del 25 luglio 1994, sulla base dei criteri previsti dal dpr 487/94 e successive modificazioni e integrazioni, procederà con successivi provvedimenti alla nomina delle Commissioni esaminatrici che saranno competenti per l'espletamento delle fasi concorsuali di cui alle lettere c) ed e) del precedente art.2.

I componenti potranno essere coinvolti nelle attività didattiche previste dal corso.

Art. 6

Prova preselettiva

I candidati, nella prova preselettiva per l'ammissione alle successive fasi, saranno chiamati a rispondere, in un tempo predeterminato ad una serie di quesiti a risposta multipla per la verifica delle capacità di apprendimento di carattere logico-matematico e critico-verbale, utilizzando i "test on-line" disponibili sul sito del Progetto Ripam, che potranno essere integrati entro la data di pubblicazione del Diario delle prove previa apposita comunicazione sempre pubblicata sullo stesso sito.

Sul sito Internet del Formez in data 30 marzo 2010 sarà pubblicato il diario con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà la prova preselettiva, nonché delle modalità di pubblicazione degli elenchi dei candidati ammessi alla successiva fase selettiva, con indicazioni in merito allo svolgimento delle successive prove.

L'avviso relativo all'avvenuta pubblicazione del diario delle prove sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4a Serie speciale "Concorsi ed esami" – il primo giorno utile successivo alla pubblicazione dello stesso sul sito Formez.

La prova preselettiva si svolgerà prioritariamente nel territorio della città di Napoli, ferma restando la facoltà della Commissione interministeriale di individuare ulteriori sedi del territorio nazionale.

I candidati regolarmente iscritti on-line che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva nella sede, nel giorno e nell'ora

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

indicati nel diario delle prove pubblicato sul sito Internet del Formez e segnalato mediante l'avviso che sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale.

Tale pubblicazione ha valore di notifica.

L'assenza dalla prova preselettiva comporta l'esclusione dal concorso-corso, quale ne sia la causa.

Per essere ammessi a sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Gli elaborati scritti consegnati dai candidati, in forma anonima, saranno custoditi in busta sigillata. La correzione degli stessi, ed il successivo abbinamento con i nomi dei candidati, avverranno attraverso una procedura automatizzata di carattere anonimo.

Verrà formulata, per ciascun concorso-corso, apposita graduatoria sulla base del numero di risposte esatte fornite dai candidati. Seguendo l'ordine di graduatoria, verranno ammessi a sostenere le prove di cui al successivo art.7 un numero di candidati pari a 7 (sette) volte il numero dei posti a concorso. Il numero dei candidati ammessi potrà essere superiore solo nel caso di candidati classificatisi ex-aequo all'ultimo posto utile.

Art. 7

Prove selettive scritte per l'ammissione alla fase selettiva orale

Le prove selettive scritte per l'ammissione alla fase selettiva orale, si articolano in:

1. una prima prova scritta consistente in un test a risposta multipla per la verifica delle conoscenze relative al diritto amministrativo e costituzionale, alla riforma della pubblica amministrazione, con particolare riferimento al comparto enti locali-regioni, al ruolo del dipendente nella pubblica amministrazione, ai rapporti tra Governo locale, Regione, Governo nazionale ed Unione Europea, a problematiche del lavoro pubblico anche con riferimento ai compiti e alle funzioni da svolgere nella p.a. locale, nonché alle competenze specialistiche del profilo professionale per il quale si concorre;
2. una seconda prova scritta consistente in un test a risposta multipla per la verifica del grado di conoscenza delle nuove tecnologie informatiche e della comunicazione;
3. una terza prova scritta consistente in un test a risposta multipla per la verifica del grado di conoscenza di una delle seguenti lingue dell'Unione Europea: inglese, francese, tedesco e spagnolo.

Il Formez pubblicherà sul sito RIPAM, almeno 30 giorni prima della data fissata per lo svolgimento delle prove, una apposita banca dati di quesiti validati dalla Commissione Interministeriale, dalla quale verranno estratte le batterie di test da somministrare ai candidati.

Alle prove per l'ammissione alla fase selettiva orale sarà assegnato un punteggio complessivo massimo di 50 punti così articolato:

- fino a un massimo di 30 punti per la prima prova;
- fino a un massimo di 10 punti per la seconda prova;
- fino a un massimo di 10 punti per la terza prova.

Le prove si intendono superate se saranno stati raggiunti i seguenti punteggi minimi:

- 21/30 per la prima prova;
- 7/10 per la seconda prova;
- 7/10 per la terza prova.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento.

L'assenza dalle prove selettive comporta l'esclusione dal concorso, quale ne sia la causa.

Art. 8

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

Formazione delle graduatorie di ammissione alla fase selettiva orale

La graduatoria per l'ammissione alla fase selettiva orale, espressa in cinquantésimi, sarà determinata, per ciascun concorso-corso, sommando il punteggio riportato nelle prove selettive di cui al precedente art. 7.

Sul sito Internet del Formez sarà pubblicato il diario con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà la prova orale, nonché delle modalità di pubblicazione degli elenchi dei candidati vincitori. La data di tale pubblicazione sarà comunicata ai candidati nel corso di svolgimento delle prove selettive scritte.

L'avviso relativo all'avvenuta pubblicazione del diario delle prove sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4a Serie speciale "Concorsi ed esami" – il primo giorno utile successivo alla pubblicazione dello stesso sul sito Formez.

Art. 9

Prova selettiva orale e formazione delle graduatorie dei vincitori

La prova selettiva orale, di competenza delle singole Commissioni esaminatrici di cui al precedente art.5, consiste in un colloquio che verterà sulle materie della prima prova selettiva scritta.

Il Formez, d'intesa con le suddette Commissioni, si riserva di pubblicare sul sito RIPAM, contestualmente alla pubblicazione del diario di cui al precedente art.8, apposito avviso riportante, per ciascun profilo messo a concorso, le tematiche specifiche connesse alle materie sulle quali verterà il colloquio.

Alla prova selettiva orale sarà assegnato un punteggio massimo di 30 punti, e la stessa si intenderà superata se sarà stato raggiunto il punteggio minimo di 21/30.

Per essere ammessi a sostenere la prova selettiva orale i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento.

L'assenza dalla prova selettiva orale comporta l'esclusione dal concorso, quale ne sia la causa.

All'atto della identificazione, i candidati eventualmente in possesso di esperienze di lavoro maturate presso il Comune di Napoli con contratto a tempo determinato e/o con progetti socialmente utili e/o con altre tipologie contrattuali, ad eccezione del personale che ha maturato esperienze di diretta collaborazione degli organi politici, dovranno autocertificare il possesso di tali requisiti.

Ultimata la prova selettiva orale, le Commissioni esaminatrici stileranno le singole graduatorie che terranno conto del totale dei punteggi conseguiti nelle complessive 4 prove (tre prove scritte e prova orale).

La graduatoria finale sarà espressa in ottantesimi.

Ai candidati inclusi nelle graduatorie che a decorrere da cinque anni dalla data di pubblicazione del presente bando abbiano prestato servizio presso il Comune di Napoli, potranno essere assegnati, ai sensi del decreto legge n.78 del 2009 convertito in legge n.102 del 2009, i seguenti punteggi aggiuntivi:

- fino a un massimo di 2 (due) punti in caso di partecipazione a concorso-corso per lo stesso profilo professionale nel quale si è prestato servizio
- fino a un massimo di 1 (un) punto negli altri casi.

L'assegnazione di tali punteggi da parte delle Commissioni esaminatrici avverrà, previa definizione dei criteri da parte della Commissione interministeriale, in ragione della tipologia e durata del servizio, riportati nelle suddette dichiarazioni autocertificatorie.

I candidati primi classificati per ciascun concorso-corso di cui all'art.1 del presente bando, in numero pari ai posti messi a concorso, saranno nominati vincitori. In caso di candidati collocatisi ex-aequo all'ultimo posto utile per l'assegnazione del posto, la preferenza verrà data ai candidati

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

che avranno conseguito il punteggio più alto al titolo di studio richiesto. In caso di ulteriore parità saranno osservate le preferenze stabilite dall'art.5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'avviso relativo alla avvenuta approvazione delle graduatorie sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie speciale "Concorsi ed Esami". Mediante tale avviso verranno rese note le modalità con le quali sarà avviata la fase formativa obbligatoria che coincide con il periodo di assunzione in prova.

La Commissione Interministeriale per l'attuazione del progetto Ripam si riserva di non procedere alla assegnazione dei vincitori se il Comune di Napoli, nelle more dell'effettuazione dei concorsi, sia pervenuto in condizioni di dissesto finanziario.

Con riferimento alla verifica della effettiva possibilità di assunzione a fronte della normativa vigente in materia di assunzione di personale, resteranno comunque a carico del Comune di Napoli le decisioni in merito all'assunzione del personale assegnato.

Ai candidati vincitori verrà data comunicazione a mezzo telegramma. Tali candidati dovranno, a pena di decadenza, entro 7 gg. dalla data di ricevimento del telegramma, confermare al Formez, sempre a mezzo telegramma, l'impegno alla partecipazione alle attività formative che inizieranno, d'intesa con il Comune di Napoli, contestualmente all'assunzione e procederanno in costanza di rapporto di lavoro.

D'intesa con il Comune di Napoli, che dovrà procedere ad adottare i conseguenti provvedimenti, agli ammessi che dovessero prima dell'avvio delle attività formative rinunciare alla partecipazione, o essere dichiarati decaduti ai sensi del comma precedente, o che non dovessero presentarsi all'avvio delle attività senza giustificato motivo, o, ancora, che dovessero essere esclusi dal corso e/o abbandonare lo stesso nell'arco delle prime 350 ore, subentreranno i primi idonei in ordine di graduatoria nei termini previsti nel Regolamento di cui al successivo art. 11.

I vincitori potranno presentare domanda di mobilità esterna solo dopo che siano trascorsi otto anni dalla data di assunzione. I vincitori del concorso identificato dal codice VG6/N non potranno, inoltre, presentare domanda di mobilità nemmeno interna prima che siano trascorsi dieci anni dalla data di assunzione e di servizio dedicato alle funzioni di polizia stradale.

Art. 10

Presentazione dei documenti

I candidati vincitori, ammessi alla fase formativa, dovranno far pervenire al Comune di Napoli, entro la data di avvio delle attività, la documentazione comprovante quanto dichiarato nella domanda, o dichiarazioni sostitutive ai sensi di legge.

Art. 11

Attività formativa obbligatoria

Le attività formative, organizzate dal FORMEZ – Centro di Formazione Studi –, verranno eseguite in regime di rapporto di lavoro part-time durante il periodo di prova del dipendente.

Tali attività saranno articolate in un periodo di formazione-lavoro della durata complessiva di 700 ore, con attività didattiche in aula, stage applicativi e/o progetti di lavoro presso enti locali e regionali e/o presso la stessa amministrazione di appartenenza, ed in apposite fasi di verifica dei processi di apprendimento.

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

La fase formativa frontale (attività didattica tradizionale, esercitazioni individuali e di gruppo, laboratori, ecc.), avrà una durata di circa 240 ore.

Le diverse attività si svolgeranno in strutture ed enti individuati dal Formez, d'intesa con il Comune di Napoli.

Il Formez provvederà a indicare ai partecipanti le sedi di svolgimento delle varie fasi formative e determinerà, tramite apposito regolamento validato dalla Commissione Interministeriale, fornito ai partecipanti prima dell'avvio delle attività, le modalità di svolgimento delle stesse.

Il regolamento, preventivamente concordato con l'amministrazione, dovrà essere firmato, per accettazione, dai partecipanti congiuntamente al contratto di assunzione part-time.

La mancata osservanza delle norme previste nel regolamento, con particolare riferimento al monte ore massimo di assenze consentite (che non potrà essere superiore al 50% del percorso formativo) sarà causa di esclusione dalle attività e quindi di decadenza dal rapporto di lavoro.

Art.12

Valutazione finale e superamento del periodo di Prova

Al termine delle attività formative i candidati che avranno frequentato regolarmente il periodo di formazione, dovranno sostenere un colloquio orale per l'idoneità alla definitiva assunzione, che verterà sulle tematiche affrontate e le attività garantite all'amministrazione durante il periodo di prova, di competenza della Commissione di cui all'art.5, integrata da almeno un docente del corso.

La verifica dell'idoneità terrà conto anche delle valutazioni intermedie e dei report di monitoraggio elaborati durante il periodo di formazione-lavoro dai responsabili Formez dei corsi e dai referenti interni dell'amministrazione. L'esito di tale verifica verrà comunicato all'amministrazione che ne terrà conto ai fini del superamento del periodo di prova.

La mancata presentazione al colloquio comporta automaticamente la cessazione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova.

Art. 13

Accesso agli atti

I candidati ad uno o più procedimenti di cui al presente bando di concorso possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale se vi abbiano interesse per la tutela di situazioni giuridiche direttamente rilevanti.

Ai candidati che si presenteranno a sostenere le prove scritte sarà consentito, mediante l'apposito sistema telematico "atti on-line" del Progetto Ripam, e previa attribuzione di password personale riservata, l'accesso per via telematica agli atti concorsuali relativi ai propri elaborati. Tale procedura è aggiuntiva rispetto a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di trasparenza e accesso agli atti.

Roma lì, 26 gennaio 2010

Per il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione
(Cons. Antonio Naddeo)

Per il Ministro dell'Economia
(Dott. Giuseppe Lucibello)

Per il Ministro dell'Interno
(Pref. Angelo Di Caprio)